

CRITERI PER L'ESAME CONCLUSIVO DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova è costituita da tre tracce.

- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.
- Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di formulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni e anche delle situazioni specifiche dell'Istituto.

Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano

<u>Descrittori</u>	<u>Totale punti</u>	<u>Indicatori</u>	<u>Punteggio</u>
Completezza dei contenuti	3,0	<ul style="list-style-type: none">• Presenza di informazioni ampie e complete	3
Correttezza e chiarezza	2,5	<ul style="list-style-type: none">• Uso di grafia chiara e comprensibile• Applicazione delle regole del codice ortografico e grammaticale• Uso corretto di punteggiatura, tempi e modi verbali, ordine delle parole e delle frasi.• Selezione degli elementi lessicali adatti (per significato, registro, sottocodice, ecc.).	0,5 1 0,5 0,5
Organicità	2,5	<ul style="list-style-type: none">• Selezione della forma testuale• Individuazione di scopo, destinatario, oggetto e funzione del testo richiesto• Pianificazione dei collegamenti e della struttura finale del testo	0,5 1 1
Contributo personale	2,0	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di lessico adeguato/personale/original• Presenza di commento / osservazioni personali.	1 1

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA CLASSE III (ESAME DI STATO)

La prova sarà articolata in 4 quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali. Gli esercizi saranno graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità. Le 3 quaterne di quesiti saranno così articolate:

1° QUESITO

Problema di geometria solida con poliedri e/o solidi di rotazione, solidi composti.

2° QUESITO

Equazioni (anche con verifica).

3° QUESITO

Problema di geometria analitica, calcolo delle probabilità o statistica.

4° QUESITO

Problema di collegamento matematica-scienze-tecnologia (legge di Ohm, moto uniforme, rapporto peso/peso specifico, genetica, ecc..)

Valutazione della prova scritta di matematica

A ciascun quesito verrà assegnato un punteggio in base alla difficoltà del quesito stesso; ogni errore prevede la decurtazione del punteggio calcolata in base al tipo di errore e alla sua gravità. Il punteggio viene trasformato in decimi utilizzando la seguente formula: punteggio ottenuto diviso punteggio massimo ottenibile per 10.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI LINGUE STRANIERE

Questionario

- Comprensione della lingua
- Produzione della lingua
- Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base

Indicatori	Tot. Punti	Criteri di attribuzione
1. Comprensione della lingua	10	10 – completa e approfondita 9- approfondita 8- buona 7-sostanziale/discreta 6-essenziale 5-parziale 4-limitata 3-1-scarsa
2. Produzione della lingua (Risposte rielaborate al questionario)	10	10- pienamente appropriate 9-appropriate 8-soddisfacenti 7-adequate 6-accettabili/aderenti al testo 5-parzialmente appropriate 4-poco appropriate 3-1-non appropriate
Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	10-ampio, articolato, corretto 9-ampio e corretto 8-buono 7-discreto 6-accettabile 5-poco corretto 4-poco comprensibile 3-1- nullo

Punteggio totale delle prove- 30 punteggio totalizzato dall'alunno	Voto in decimi
30	10
27	9
24	8
21	7
18	6
15	5
12	4
meno di 12	3-1

Lettera

- comprensione e sviluppo della traccia
- produzione della lingua
- uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base

Griglia di valutazione della lettera

Indicatori	Criteri di attribuzione
1. comprensione e sviluppo della traccia	Ha compreso e sviluppato la traccia in modo: 10- completo, ampio, articolato 9-completo, ampio 8-buono, soddisfacenti 7-sostanziale/discreto 6-essenziale 5-parziale 4-limitato 3-1-scarso
2. produzione della lingua	Ha composto la lettera con espressioni: 10- appropriate, coese, personali 9-appropriate 8-pertinenti 7-adequate 6-semplici, essenziali 5-parzialmente appropriate 4-inadeguate 3-1- nulle
Ha usato delle funzioni e strutture linguistiche di base	Ha usato un linguaggio: 10-ricco, ben strutturato, corretto 9-ampio e corretto 8-chiaro, abbastanza corretto 7-sostanzialmente corretto 6-accettabile 5-poco corretto 4-poco comprensibile 3-1- inesistente

Punteggio totale delle prove- 30 punteggio totalizzato dall'alunno	Voto in decimi
30	10
27	9
24	8
21	7
18	6
15	5
12	4
meno di 12	3-1

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio pluridisciplinare ha come obiettivo principale quello di verificare il livello globale di maturazione e preparazione, la qualità delle informazioni possedute, la capacità di operare sintesi organiche. La sua impostazione e la sua conduzione si atterranno, dunque, ai seguenti criteri:

- tener conto della personalità, emotività e preparazione complessiva dell'alunno;
- iniziare il colloquio da un argomento a scelta del candidato, per consentirgli di evidenziare nel modo a lui più congeniale le abilità acquisite e la sua evoluzione culturale e umana;
- evitare sondaggi nozionistici ed accostamenti forzati tra le discipline inducendo, invece, il candidato ad operare collegamenti spontanei a tutti i livelli;
- porre a proprio agio i candidati, specialmente i meno sicuri, incoraggiandoli ed inserendosi, eventualmente, nel colloquio per facilitare i collegamenti interdisciplinari e l'esposizione degli argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

- Capacità di argomentazione
- Risoluzione di problemi
- Pensiero critico e riflessivo
- Collegamento tra le varie discipline di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni la conoscenza degli argomenti è approfondita.	10
	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro ed autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni; la conoscenza degli argomenti è completa.	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro ed autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio	7

	semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è parziale e mnemonica.	
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza degli argomenti è superficiale.	6
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze.	5
Risoluzione di problemi	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze.	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze.	9
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note; cerca le relative soluzioni.	8
	Si pone domande semplici in situazioni note non sempre cerca soluzioni.	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante	6
	Si pone domande semplici con la guida dell'insegnante.	5
Pensiero critico e riflessivo	Individua le soluzioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali sapientemente motivate; rielabora in modo originale le conoscenze acquisite.	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo originale le conoscenze acquisite.	9
	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali; rielabora in modo pertinente conoscenze non complesse.	8
	Individua alcune soluzioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico.	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentato e mnemonico.	6
	Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni.	5
Collegamento tra le varie discipline di studio	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo.	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo.	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice.	8
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice.	7
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante.	6
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline	5

Determinazione del voto finale

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
3. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
4. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
5. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
6. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio, agli esiti delle prove d'esame (Art. 13 D. M. 741)

I voti presi in considerazione per il calcolo della media saranno:

- voto di ammissione;
- media dei voti delle seguenti prove scritte:
 - prova d'italiano;
 - prova di matematica;
 - prova di lingue (unico anche se le lingue sono più di una);
 - voto del colloquio pluridisciplinare.

I docenti per il sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe e si precisa che qualora siano più di uno a seguire lo stesso alunno con disabilità, debbano esprimere congiuntamente un unico voto.

Criteri per l'attribuzione della Lode

- Ammissione all'esame con il massimo giudizio di idoneità (10/10)
- Il massimo dei voti nelle prove scritte e orali (10/10)
- Il massimo dei voti nel colloquio orale (10/10)

Sarà la commissione d'esame a decidere all'unanimità, se assegnare la lode.

Alunni disabili

Prove scritte: sarà consentito agli alunni disabili l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici.

Le prove avranno lo stesso valore di quelle somministrate agli altri allievi.

Prove orali: si valuteranno le conoscenze e le competenze raggiunte, in base al Piano Educativo Individualizzato.

Voto: Il voto sarà espresso in decimi, senza riferimento allo svolgimento speciale delle prove.

Alunni DSA

Prove scritte: sarà consentito agli alunni DSA di:

- Utilizzare gli strumenti compensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

- Utilizzare strumenti informatici, purché non compromettano il corretto svolgimento delle prove stesse.
- Usufruire di tempi più lunghi per lo svolgimento della prova.
- Usufruire del supporto di un docente della commissione o del sintetizzatore vocale per la lettura e la comprensione delle tracce.

Gli alunni dispensati dallo svolgimento della prova scritta di lingua straniera dovranno svolgere un esame orale sostitutivo.

Prove orali:

Si valuteranno le conoscenze e le competenze raggiunte, in base al PDP.

Il voto sarà espresso in decimi e in alcuni casi si dovrà considerare solamente il contenuto, tralasciando la forma.

Alunni BES

- La commissione, durante lo svolgimento degli esami, terrà conto del PDP.
- Questi studenti non vengono dispensati da alcuna prova d'esame.
- Gli alunni BES possono utilizzare strumenti compensativi.